

**Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Lido dei Pini di Anzio
del 18/04/2020 ore 10,00.**

In videoconferenza tramite Skype apre la seduta il Vice Presidente sig. Federico Di Stefano, il quale elenca i partecipanti.

Sono collegati, quindi presenti, oltre a Di Stefano: Sonia Bogliolo, Ennio Carlino (tesoriere), Nazzareno Chiacchiarini (Presidente), Marialaura Ciampoli, Sonia De Paolis, Alessandro Di Costanzo, Federico Landi, Massimo Leopardi, Mario Monferrini, Daniela Pallotti, Carla Picciotto, Paola Pizzuti, Valerio Serputi; per il collegio sindacale, Giovanni Pappalardo e Alexandro Purinan.

Il Presidente prende la parola leggendo i punti posti all'Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Situazione economica alla luce della pandemia da Coronavirus: Incasso contributi ordinari e stabilimento balneare. Cash – flow.
3. Cassa Integrazione dipendenti. Ripristino ordinaria amministrazione.
4. Attività stabilimento balneare.
5. Revisione articoli statuto consortile.
6. Comunicazioni del Presidente.
7. Ratifica dei provvedimenti adottati dal Presidente nell'ambito della sua delega.

Punto 1) - Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Viene approvato all'unanimità.

**Punto 2) - Situazione economica alla luce della pandemia da Coronavirus:
Incasso contributi ordinari e stabilimento balneare. Cash – flow.**

Il cda, prendendo atto del fatto che ad oggi risultano non incassati € 33.576,00 quali contributi correnti, che si devono aggiungere ai 13.534,00 per contributi da incassare ante 2009, oltre a € 25.000,00 circa per l'asfaltatura delle strade, delibera di procedere più speditamente per il recupero coattivo tramite interventi legali. Ciò anche alla luce della pandemia in atto che presumibilmente priverà il Consorzio di parte degli incassi per Maggio e Giugno prossimi causa la crisi economica da ciò derivante oltre all'incasso dallo stabilimento per Giugno. Vero è che risparmieremo gli stipendi relativi alla spiaggia e gli sgravi derivanti dalla cassa integrazione, oltre al fatto che c'è anche da valutare la possibilità di avere un finanziamento di 25.000 euro per la situazione del coronavirus. Dobbiamo essere comunque consapevoli che la situazione è in continua evoluzione.

Relazionando il cda sulla possibilità di ottenere un finanziamento agevolato di €25.000, il Presidente rileva che la BCC ha la possibilità di erogarlo e abbiamo tempo un anno per formalizzare la richiesta. quindi se il cda approva si potrà depositare detta richiesta. Il cda si riserva di valutare questa iniziativa.

Per ciò che concerne lo stabilimento balneare, si possono iniziare i lavori di manutenzione. Quanto ai provvedimenti da adottare per la messa in sicurezza igienica degli stabilimenti, verranno prese tutte le misure che si riterrà opportune, come ad es. tamponi o test sierologici, per le persone che vorranno usufruire dello stabilimento, eventualmente approntando dei lavori di sistemazione.

Il cda delibera poi di monitorare il cash flow, per questo periodo, con cadenza più stretta, se possibile anche settimanalmente.

Punto 3) - Cassa Integrazione dipendenti. Ripristino ordinaria amministrazione.

Il Presidente comunica che il personale assunto dal Consorzio è in cassa integrazione dal 14 Marzo al 15 Maggio; il consulente del lavoro ha inoltrato per tutti la relativa domanda. Su richiesta di alcuni consiglieri, Il cda delibera di interpellare il consulente del lavoro sulla possibilità di interrompere lo stato di cassa integrazione per un giorno a settimana, in modo da ripristinare i servizi essenziali.

Punto 4) - Attività stabilimento balneare.

Il cda prende atto che, per ora, possiamo avviare solo i lavori di manutenzione. Quando ci sarà data la possibilità, si andrà ad attrezzare lo stabilimento. Dovremo stare molto attenti a quelle che saranno le normative in materia. Dovremo probabilmente limitare il numero delle persone sotto gli ombrelloni, e limitare l'accesso a persone che non sono del Consorzio, evitando comunque gli assembramenti. Dovremo anche valutare chi sarà la persona addetta alla sanificazione. Il cda valuterà con lo studio commerciale di riferimento di far decorrere il contratto con i Porciatti da Maggio prossimo, stante il fatto che per ora non si può allestire nulla per mancanza di normative al riguardo.

Il cda riprenderà questo argomento nella riunione di Maggio, sperando di avere per quel giorno precise normative.

Chiacchiarini osserva che dal lato sanitario, essendo medico, adotterà tutti gli accorgimenti e i controlli che riterrà indispensabili.

Il dibattito si sposta poi sul tema del verde.

Il cda prende atto che il Comune di Anzio ha ripreso i viaggi al Circoletto per l'asporto, e che per ora ha fatto tre viaggi. Si ribadisce che il verde dobbiamo raccogliarlo noi ma lo deve trasportare allo smaltimento il Comune. Il Presidente riferisce di aver preso contatti con il nuovo assessore all'ambiente e si propone il prima possibile di conoscerlo personalmente.

Precisa poi che la convenzione prevede che il Consorzio deve raccogliere il verde e il Comune deve provvedere a portarlo in discarica. Se per il futuro il Comune non provvederà in tal senso al 100%, il nostro legale è già pronto ad attivarsi ufficialmente a nostra tutela.

Il cda delibera anche che il servizio di raccolta porta a porta verrà svolto dal Consorzio ogni lunedì, a partire dal prossimo ove il servizio si ripristinerà regolarmente.

Il cda prende atto, infine, che il Comune per la prima volta ha ritirato le deiezioni canine, cosa che abbiamo sempre fatto noi.

Punto 5) - Revisione articoli statuto consortile.

Il cda, preso atto che ormai è necessario avere uno statuto consortile al passo con i tempi (quello attualmente ancora in vigore risale al 1961), delibera di formare un gruppo di studio per tentare di pervenire alla stesura concorde di una bozza del nuovo statuto, che riformi almeno gli articoli più importanti.

Ovviamente occorrerà massima condivisione e sensibilizzazione nei confronti di tutti i consorziati onde poter convocare apposita assemblea straordinaria.

Leopardi, Pizzuti, Monferrini, Carlino, Serputi si rendono disponibili per costituire un gruppo di lavoro a tal fine, anche a mezzo collegamento via Skype.

Punto 6) - Comunicazioni del Presidente.

L'avvocato Alessio Mauro ci ha informato che è stata emessa una sentenza di non decisione, da parte del Tribunale di Velletri, stante la competenza del TAR. Abbiamo 90 giorni per farlo, come consiglia l'avvocato Mauro. La causa sarà seguita dalla sua collega di studio, amministrativista, Paola Cianfrotta.

Il cda approva all'unanimità il prosieguo del contenzioso nella competente sede.

Punto 7) - Ratifica dei provvedimenti adottati dal Presidente nell'ambito della sua delega.

Si elencano i pagamenti effettuati fino alla data del 17 aprile 2020, che vengono approvati all'unanimità.

Si stabilisce che il prossimo cda sarà il 16 maggio ore 10,00.

La seduta si chiude alle ore 12,25.